

181/2018 – 21 Novembre 2018

Quadro di valutazione della procedura per gli squilibri macroeconomici

Un ampio set di indicatori per l'individuazione precoce degli squilibri macroeconomici

Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, pubblica oggi gli indicatori del quadro di valutazione della procedura per gli squilibri macroeconomici (MIP). Il MIP fa parte del regolamento Six-Pack sulla governance economica adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel novembre 2011.

Il quadro di valutazione MIP fornisce il supporto statistico alla relazione annuale sul meccanismo di allerta pubblicata dalla Commissione europea all'inizio del semestre europeo 2019. La relazione sul meccanismo di allerta identifica gli Stati membri per i quali sono necessarie analisi approfondite sulla base di una lettura economica degli indicatori del quadro di valutazione. Il quadro di valutazione MIP comprende quattordici indicatori pertinenti per l'individuazione tempestiva di squilibri macroeconomici esistenti o emergenti a livello di Stati membri. Le serie complete di dati sono disponibili nella sezione dedicata al MIP regolarmente aggiornata del sito web di Eurostat.

I dati dei conti nazionali e della bilancia dei pagamenti/posizione di investimento internazionale utilizzati per la compilazione degli indicatori del quadro di valutazione MIP si basano sul sistema europeo dei conti nazionali e regionali nell'Unione europea (SEC 2010) e sulla sesta edizione della bilancia dei Pagamenti dell'FMI e manuale sulla posizione patrimoniale sull'estero (BPM6).

I dati statistici rilevanti per il MIP provengono da domini statistici con record lunghi e di qualità riconosciuta. Eurostat raccoglie i dati per gli indicatori del quadro di valutazione MIP degli Stati membri. Altre fonti di dati sono la direzione generale della Commissione per gli affari economici e finanziari e il Fondo monetario internazionale.

La data limite per i dati, ovvero la data in cui i dati sono stati estratti dal database di Eurostat, era il 24 ottobre 2018.

Per ulteriori informazioni

[Regolamento \(UE\) 1176/2011](#) sulla prevenzione e correzione degli squilibri macroeconomici

[The Alert Mechanism Report](#)

La [sezione](#) del sito web di Eurostat dedicata alla procedura per gli squilibri macroeconomici

La [sezione](#) del sito web di Eurostat dedicata al SEC 2010

[Bilancia dei pagamenti e manuale sulla posizione patrimoniale sull'estero](#) (BPM6)

Rilasciato da: **Eurostat Ufficio Stampa**

Renata PALEN

Tel: 352-4301-33444

eurostat-pressoffice@ec.europa.eu

 [EurostatStatistic](#)

 [@EU_Eurostat](#)

 ec.europa.eu/eurostat

Per ulteriori informazioni sui dati:

Rosa RUGGERI CANNATA

Tel: 352-4301-34397


Valentina RUSCONI

Tel: 352-4301-37352

Alessandro ALBANO

Tel: 352-4301-36751

ESTAT-MIP@ec.europa.eu

 **Media requests:** Eurostat media support / Tel: +352-4301-33 408 / eurostat-mediasupport@ec.europa.eu

Quadro di valutazione del MIP 2017

Anno 2017	Squilibri esterni e competitività					Squilibri interni						Indicatori di occupazione ⁽²⁾		
	Saldo del conto corrente -% del PIL (media su 3 anni)	Posizione patrimoniale netta sull'estero (% del PIL)	Tasso di cambio effettivo reale 42 partner commerciali ⁽¹⁾ (var. % su 3 anni)	Quota di mercato di esportazioni % delle esportazioni mondiali (var. % su 5 anni)	Indice nominale del costo del lavoro unitario (2010 = 100) (var. % su 3 anni)	Indice dei prezzi delle abitazioni (2015 = 100), deflazionato (var. % annua)	Flusso di credito del settore privato, consolidato (% del PIL)	Debito del settore privato, consolidato (% del PIL)	Debito lordo delle pubbliche ammin. (% del PIL)	Tasso di disocc. ⁽²⁾ (media triennale)	Totale passività del settore finanziario, non consolidate (var. % annua)	Tasso di attività % della pop. di 15-64 anni (var. % su 3 anni)	Tasso di disocc. di lunga durata % della pop. attiva 15-74 anni (var. % su 3 anni)	Tasso di disocc. giovanile % della pop. attiva 15-24 anni (var. % su 3 anni)
Soglia	-4/6%	-35%	± 5% (AE) ±11% (Non AE)	-6%	9% (AE) 12% (Non AE)	6%	14%	133%	60%	10%	16,5%	-0,2%	0,5%	2%
Belgio	-0,3	52,6	0,9	3,9	1,1	1,5 p	-1,5	187,0	103,4	7,8 b	0,7	0,3 b	-0,8 b	-3,9 b
Bulgaria	3,1	-42,8	-3,3	19,4	13,6 p	6,2	6,2	100,1	25,6	7,7	1,1	2,3	-3,5	-10,9
Rep. Ceca	1,0	-26,5	5,4	8,2	5,9	9,1 p	4,1	67,4	34,7	4,0	22,9	2,4	-1,7	-8,0
Danimarca	8,1	56,3	-2,1	0,5	3,0	3,2	-1,4	204,0	36,1	6,0	4,1	0,7 b	-0,4 b	-1,6
Germania	8,4	54,0	-2,5	6,5	5,1	2,9	4,9	100,1	63,9	4,2	4,0	0,5	-0,6	-0,9
Estonia	2,3	-31,4	2,9	2,6	12,4	1,8	3,6	106,4	8,7	6,3	9,7	3,6	-1,4	-2,9
Irlanda	2,9	-149,3	-6,2	64,4	-17,2	9,5 p	-7,5	243,6	68,4	8,4	4,3	0,9	-3,6	-9,0
Grecia	-0,8	-142,5	-2,8	-10,0	-1,0 p	-2,2 e	-0,8 p	116,4 p	176,1	23,3	-12,9	0,9	-3,9	-8,8
Spagna	1,8	-83,8	-2,5	9,8	0,0 p	4,5	0,2 p	138,8 p	98,1	19,6	4,0	-0,3	-5,2	-14,6
Francia	-0,6	-20,1	-2,9	2,7	1,3 p	1,8	7,0 p	148,2 p	98,5	10,0	4,3	0,5	-0,3	-1,9
Croazia	3,6	-62,4	0,0	20,0	-4,3 d	2,8	1,2	98,4	77,5	13,5	3,9	0,3	-5,5	-17,7
Italia	2,3	-5,3	-3,1	2,0	1,1	-2,0 p	2,1	110,5	131,2	11,6	4,3	1,5	-1,2	-8,0
Cipro	-5,0	-121,5	-6,6	6,9	-2,7 p	1,3 p	8,7 p	316,3 p	96,1	13,0	-2,3	-0,4	-3,2	-11,3
Lettonia	0,6	-56,3	1,7	7,8	14,7	5,5	0,3	83,5	40,0	9,4	6,1	2,4	-1,3	-2,6
Lituania	-0,7	-35,9	2,3	9,7	16,0	5,4	3,7	56,1	39,4	8,0	14,0	2,2	-2,1	-6,0
Lussemburgo	5,0	47,0	-0,9	25,2	7,1	4,1	-15,5	322,9	23,0	6,1	-1,7	-0,6	0,5	-6,9
Ungheria	4,0	-52,9	0,1	11,3	6,7	3,3	0,9	71,4	73,3	5,4	-8,0	4,2	-2,0	-9,7
Malta	8,4	62,6	-2,3	11,2	1,7	4,1 p	2,9	120,2	50,9	5,2	4,7	4,4	-1,1	-1,2
Paesi Bassi	8,3	59,7	-1,6	1,2	-0,2 p	6,0	3,0 p	252,1 p	57,0	5,9	2,0 p	0,7	-1,0	-3,8
Austria	2,1	3,7	0,3	2,3	3,7	3,5	4,3	122,5	78,3	5,7	1,8	1,0	0,3	-0,5
Polonia	-0,3	-61,2	-3,4	28,4	4,5 p	1,7	2,7	76,4	50,6	6,2	6,3	1,7	-2,3	-9,1
Portogallo	0,4	-104,9	-0,7	14,6	3,5 p	7,9	1,3 p	162,2 p	124,8	10,9	1,8	1,5	-3,9	-10,9
Romania	-2,2	-47,7	-5,5	37,0	11,9 p	4,0	1,7 p	50,8 p	35,1	5,9	8,1	1,6	-0,8	-5,7
Slovenia	5,7	-32,3	-2,0	18,6	3,4	6,2	0,8	75,6	74,1	7,9	5,1	3,3	-2,2	-9,0
Slovacchia	-2,0	-65,6	-1,9	6,7	6,9	4,4	5,9	96,1	50,9	9,8	17,9	1,8	-4,2	-10,8
Finlandia	-0,7	2,4	-2,6	-4,3	-2,5	0,5	8,2	146,4	61,3	8,9	-3,8	1,3	0,2	-0,4
Svezia	4,0	1,8	-5,4	-4,3	3,7	4,6	13,1	194,4	40,8	7,0	6,8	1,0	-0,2	-5,1
Regno Unito	-4,6	-8,6	-10,7	-1,0	5,4	2,4	8,4	169,0	87,4	4,8	-1,6	0,9	-1,1	-4,9

Le figure evidenziate sono quelle sopra o sotto la soglia; **b** interruzione dovuta al miglioramento delle fonti di dati; **d** uso del concetto nazionale al posto del concetto nazionale per i dati sull'occupazione; **e** stima: per la Grecia, la fonte dell'indice dei prezzi delle abitazioni è la Banca centrale nazionale; **p** provvisorio

⁽¹⁾ Il tasso di cambio effettivo reale è deflazionato dagli indici dei prezzi al consumo relativi a un panel di 42 paesi.

⁽²⁾ Belgio: revisione della metodologia LFS (Labor Force Survey – Indagine sulle forze di lavoro); Irlanda: introduzione di LFS in sostituzione del Quarterly National Household Survey (Indagine trimestrale nazionale delle famiglie) come fonte di dati; Danimarca: miglioramento della raccolta di dati LFS, introduzione di interviste sul web assistite da computer.

Fonte: Eurostat, Commissione europea e direzione generale per gli affari economici e finanziari (tasso di cambio effettivo reale); Fondo Monetario Internazionale (denominatore di quote di mercato delle esportazioni: esportazioni mondiali di beni e servizi in volume).

Allegato: breve definizione degli indicatori

Saldo del conto corrente

Il saldo corrente fornisce informazioni sulle transazioni di un paese con il resto del mondo. Copre tutte le transazioni (diverse da quelle in voci finanziarie) in beni, servizi, reddito primario e reddito secondario, che si verificano tra unità residenti e non residenti. L'indicatore del quadro di valutazione del MIP è la media mobile a tre anni del saldo del conto corrente espresso in percentuale del PIL.

Posizione patrimoniale netta sull'estero

La posizione patrimoniale sull'estero (IIP) è un rapporto statistica che mostra in un determinato momento il valore e la composizione di: i) attività finanziarie dei residenti di un'economia che sono possedute da non residenti e lingotti d'oro detenuti come riserve e ii) passività dei residenti di un'economia a non residenti. La differenza tra le attività e le passività finanziarie di un'economia è il Net IIP (NIIP) dell'economia, che può essere positivo o negativo. Il NIIP fornisce una visione aggregata della posizione finanziaria netta di un paese nei confronti del resto del mondo. L'indicatore del quadro di valutazione MIP è espresso in percentuale del PIL.

Tasso di cambio effettivo reale

L'indicatore mira a valutare il prezzo di un paese o la competitività di costo rispetto ai suoi principali concorrenti nei mercati internazionali. Dipende dai movimenti dei tassi di cambio, ma anche dai relativi costi o sviluppi dei prezzi nel paese ed in quelli dei suoi partner commerciali. Il tasso di cambio effettivo reale (REER) del MIP è deflazionato dagli indici dei prezzi al consumo relativi a un panel di 42 paesi (il doppio peso delle esportazioni viene utilizzato per calcolare i REER, riflettendo non solo la competitività nei mercati nazionali dei vari concorrenti, ma anche la competitività negli altri mercati di esportazione). L'indicatore del quadro di valutazione MIP è la variazione percentuale in tre anni di REER.

Quota di mercato delle esportazioni

La quota delle esportazioni mondiali (o quota di mercato delle esportazioni) esprime il valore delle esportazioni di beni e servizi di un paese rispetto al valore del totale delle esportazioni mondiali. L'indicatore del titolo MIP è espresso come la variazione percentuale in cinque anni. I dati complessivi delle esportazioni mondiali si basano sui dati del Fondo monetario internazionale (FMI), mentre la fonte dei dati per i singoli paesi è Eurostat.

Indice nominale del costo del lavoro unitario

L'indicatore è definito come il rapporto tra costo del lavoro (il rapporto tra la retribuzione dei dipendenti e il numero di dipendenti) e la produttività del lavoro (il rapporto tra il PIL e l'occupazione totale). I dati sui dipendenti e sull'occupazione sono presentati in base al concetto nazionale utilizzato nei conti nazionali. L'indicatore del quadro di valutazione MIP è la variazione percentuale in tre anni.

Indice dei prezzi delle abitazioni, deflazionato

L'indicatore è il rapporto tra l'indice dei prezzi delle abitazioni (HPI) e il deflatore dei conti nazionali per la spesa per consumi finali privati (famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (ISP)). Misura l'inflazione nel mercato interno rispetto all'inflazione nella spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. L'HPI di Eurostat esprime le variazioni di prezzo di tutti gli immobili residenziali acquistati dalle famiglie (appartamenti, case unifamiliari, case a schiera, ecc.), sia nuovi che esistenti, indipendentemente dal loro uso finale e dai loro precedenti proprietari. L'indicatore del quadro di valutazione MIP è la variazione percentuale annuale dell'HPI deflazionato.

Flusso di credito del settore privato

Il flusso di credito del settore privato rappresenta l'ammontare netto delle passività in cui sono incorsi i settori delle società non finanziarie, delle famiglie e delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie attraverso l'anno. Gli strumenti presi in considerazione sono titoli di debito e prestiti. I dati sono espressi in % del PIL e presentati in termini consolidati, cioè non tengono conto delle transazioni all'interno dello stesso settore.

Debito del settore privato

Il debito del settore privato è lo stock di passività detenute dal settore delle società non finanziarie, famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie alla fine dell'anno. Gli strumenti presi in considerazione sono titoli di debito e prestiti. I dati sono espressi in percentuale del PIL e presentati in termini consolidati, cioè non tengono conto delle transazioni all'interno dello stesso settore.

Debito lordo della pubblica amministrazione

Per debito si intende il debito lordo totale al valore nominale in circolazione alla fine dell'anno e consolidato tra e all'interno delle amministrazioni pubbliche. Lo stock di debito pubblico è pari alla somma delle passività, alla fine dell'anno, di tutte le unità classificate all'interno delle amministrazioni pubbliche nelle categorie: valuta e depositi, titoli di debito e prestiti. L'indicatore MIP è espresso in percentuale del PIL.

Tasso di disoccupazione

Il tasso di disoccupazione è il numero di disoccupati espresso in percentuale della forza lavoro (il numero totale di persone occupate e disoccupate), basato sulla definizione dell'ILO (International Labour Office). I disoccupati comprendono persone di età compresa tra 15 e 74 anni che soddisfano tutte e tre le seguenti condizioni: non sono stati impiegati durante la settimana di riferimento; erano disponibili per iniziare a lavorare entro le due settimane successive alla settimana di riferimento; hanno cercato attivamente lavoro nelle quattro settimane precedenti la settimana di riferimento o hanno già trovato un lavoro da iniziare entro i prossimi tre mesi. L'indicatore del quadro di valutazione MIP è la media mobile a tre anni a ritroso.

Totale passività del settore finanziario

Il totale delle passività del settore delle società finanziarie misura l'evoluzione della somma di tutte le passività (che comprende valuta e depositi, titoli di debito, prestiti, azioni di fondi comuni e di investimento, assicurazioni, pensioni e garanzie standardizzate, derivati finanziari e stock option dei dipendenti e altri conti) del settore delle società finanziarie. I dati sono espressi come variazione percentuale annuale e presentati in termini non consolidati, cioè tengono conto di tutte le transazioni all'interno del settore.

Tasso di attività

Il tasso di attività è la percentuale della popolazione economicamente attiva (chiamata anche forza lavoro) di età compresa tra 15 e 64 anni sulla popolazione totale della stessa fascia di età, sulla base delle definizioni dell'ILO. L'indicatore del quadro di valutazione MIP è la variazione triennale in punti percentuali.

Tasso di disoccupazione di lunga durata

Il tasso di disoccupazione di lunga durata rappresenta il numero di persone di età compresa tra 15 e 74 anni disoccupate per 12 mesi o più in percentuale della forza lavoro basata sulle definizioni dell'ILO. L'indicatore del quadro di valutazione MIP è la variazione triennale in punti percentuali.

Tasso di disoccupazione giovanile

Il tasso di disoccupazione giovanile è il numero di disoccupati tra i 15 e 24 anni in percentuale della forza lavoro della stessa fascia di età, sulla base delle definizioni dell'ILO. L'indicatore del quadro di valutazione MIP è la variazione triennale in punti percentuali.



Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo
Tabelle e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale
<http://statistica.regione.abruzzo.it> - statistica@regione.abruzzo.it
Tel: +39-0862.363675